



INFORMATIVA SHC ALLE AZIENDE CLIENTI
n.2011/SA/01
del 17 novembre 2011

Dallo scorso 7 ottobre 2011 è entrato in vigore il nuovo regolamento di prevenzione incendi, D.P.R.151/2011.

Il Decreto cambia notevolmente il quadro normativo antincendio e semplifica le procedure per le aziende, in particolare per quelle con attività soggette a CPI (Certificato di Prevenzione Incendi).

Riassumendo brevemente:

1. Snellimento amministrativo: La principale novità consiste nella suddivisione della attività sottoposte a controllo amministrativo di prevenzione incendi in tre categorie suddivise in ordine crescente di rischio (A, B, C) ed elencate nel Decreto stesso.

Categoria A: La sicurezza antincendio delle attività raggruppate nella categoria A (comprendente attività regolamentate da specifici decreti antincendio) sarà affidata all'autocertificazione congiunta di titolari e consulenti antincendio.

Categoria B: Le attività della categoria B, dovranno eseguire preventivamente l'esame progetto e in seguito autocertificare l'avvenuta corretta realizzazione con una segnalazione certificata d'inizio attività.

Categoria C: Le attività più complesse sono raggruppate nella categoria "C". Per queste attività in pratica si continuerà a seguire la procedura attuale prevista per i CPI, con esame progetto preventivo e successiva visita per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

In pratica il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi ora è previsto esclusivamente per le attività di tipo "C".

In ogni caso i Vigili del Fuoco potranno comunque eseguire controlli, anche a campione, per tutte le attività disponendo, in caso di gravi inadempienze, la chiusura dell'attività fino al ripristino delle corrette condizioni di sicurezza.

2. Il ruolo del Tecnico Antincendio: Con questo regolamento aumenta ulteriormente l'importanza della figura del tecnico antincendio, che diviene il garante assoluto della sicurezza per le attività di tipo "A", che potranno iniziare la propria attività senza controllo preventivo da parte dei VVF, sulla base della segnalazione certificata di inizio attività.

Per meglio esemplificare quanto sopra, riporto il link del Vademecum per le aziende realizzato dai Vigili del Fuoco: http://www.vigilfuoco.it/asp/download_file.aspx?id=10527.